

Il gruppo Baker Hughes si smarca da Federmeccanica e chiede la riapertura del tavolo sul contratto nazionale

Pubblicato: Martedì 22 Aprile 2025



Il colosso **Baker & Hughes (Nuovo Pignone)**, gruppo industriale con 7 stabilimenti in Italia per **6.580 addetti diretti**, con oltre **1.300 aziende che operano nell'indotto** per un totale di oltre **40.000 dipendenti**, ha chiesto ufficialmente a **Federmeccanica** di riavviare il confronto negoziale e di riaprire la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dell'industria e dell'installazione impianti, dichiarando a **Fim-Fiom-Uilm** che: «sia la situazione economica generale, sia quella aziendale, in questo momento di grandi trasformazioni tecnologiche, economiche e ambientali necessiterebbe di un sistema di **relazioni industriali nazionali corretto e rispettoso, basato sul dialogo, sulla fiducia e sulla contrattazione**».

È questo il contenuto del verbale di incontro firmato oggi dalla direzione aziendale del Gruppo Nuovo Pignone Baker & Hughes e dalle organizzazioni sindacali. «Come Fim, Fiom, Uilm – dichiarano i coordinatori nazionali Baker Hughes, **Flavia Capilli Fim-Cisl, Daniele Calosi Fiom-Cgil e Vincenzo Renda Uilm** – riteniamo **importante l'impegno preso dalla direzione aziendale del Gruppo Nuovo Pignone Baker & Hughes** a proseguire il confronto interno a Federmeccanica al fine di arrivare il prima possibile alla ripresa della trattativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei metalmeccanici. Sono, tuttavia, confermate le iniziative di mobilitazione per riconquistare il tavolo di trattativa».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it